

**UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA**

**CIVILTA' DELLE PIETRE**

**Provincia di Brescia**

**ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 4 del 29/06/2020**

**Oggetto: *Parere relativo all'ipotesi di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 (art. 228 comma 3 D.Lgs 267/2000 - art.3 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011).***

***Il Revisore dei Conti dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica***

Ricevuto in data 20/06/2020 la proposta di deliberazione di Giunta di **“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019”**.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Preso atto che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore (Ufficio di ragioneria e/o Ufficio bilancio e/o Programmazione e Gestione Finanziaria), dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli impegni 2019 reimputati all'esercizio 2020 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2019-2021, di competenza, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2019;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2019;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati, così sintetizzati:

**Risultanze residui attivi:**

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 1.295.901,20 di cui:

- euro 716.542,14 da gestione residui;
- euro 579.359,06 da gestione competenza 2019.

**Risultanze residui passivi:**

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 561.324,09 di cui:

- euro 138.682,70 da gestione residui;
- euro 422.641,38 da gestione competenza 2019.

Dettaglio residui per anno di formazione:

trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Tutto ciò premesso il revisore, considerato l'articolo 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014;

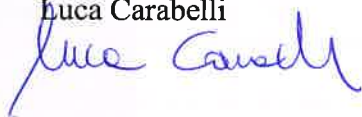
ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Chiuduno, lì 29 giugno 2020

Il revisore dei conti,

Luca Carabelli



RESIDUI	ESERCIZI PRECEDENTI	2 0 1 5	2016	2 0 1 7	2 0 1 8	2019	Totale
Attivi Tit. 1							0,00
Attivi Tit. 2	2.479,78	588,98	589,26	34.002,89	64.043,86	476.634,06	578.338,83
Attivi Tit. 3		1.218,10	4.795,42	10.189,70	23.126,71	39.442,93	78.772,86
Attivi Tit. 4	9.206,09		0,00	505.912,15	60.389,20	63.081,37	638.588,81
Attivi Tit. 5							0,00
Attivi Tit. 6							0,00
Attivi Tit. 7							0,00
Attivi Tit. 9					0,00	200,70	200,70
Totali Attivi	11.685,87	1.807,08	5.384,68	550.104,74	147.559,77	579.359,06	1.295.901,20
Passivi Tit. 1	2.246,50	1.965,10	9.031,00	50.545,50	68.589,34	403.961,67	536.339,11
Passivi Tit. 2	0,00	0,00		0,00	0,00	10.771,22	10.771,22
Passivi Tit. 3							0,00
Passivi Tit. 4							0,00
Passivi Tit. 5							0,00
Passivi Tit. 7				2.340,00	3.965,26	7.908,49	14.213,75
Totali Passivi	2.246,50	1.965,10	9.031,00	52.885,50	72.554,60	422.641,38	561.324,08

## DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Tenuto conto che il punto 5.4 del principio contabile 4/2 prevede che il fondo pluriennale vincolato sia un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da